mimesi
YOUR MEDIA INTELLIGENCE

LC

01 - 30 aprile 2019

INDICE

LC

12/04/2019 MF - Nazionale 4
A Mediobanca la boutique Messier Maris

08/04/2019 La Repubblica - Affari Finanza 5
Studi legali, la carica dei nuovi avvocati

04/04/2019 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Lecce 7
Un tour promozionale per far conoscere la città delle luminarie

LC WEB

11/04/2019 milanofinanza.it 9
Mediobanca acquisisce Messier Maris & Associés e paga in azioni

11/04/2019 padovaoggi.it 16:27 11
Un packaging da premio: Molino Rossetto protagonista a "Cibus"

11/04/2019 eventa.it 16:04 12
Respectful Talk - Il Rispetto a Tavola

LC

3 articoli

MF MILANO FINANZA

diffusione:98970
tiratura:162805

A Mediobanca la boutique Messier Maris

di Elena Dal Maso

Mediobanca ha chiuso l'acquisizione del 66% della boutique di consulenza Messier Maris & Associés (Mma), fondata da Jean-Marie Messier, già numero uno di Vivendi, ed Erik Maris, che restano alla guida della banca d'affari. Una prima indiscrezione sull'operazione, anticipata da *financecommunity*, era stata pubblicata lo scorso settembre da *Les Echos*, che parlava di una valutazione della società francese attorno a 160 milioni di euro. Il 66% dovrebbe quindi essere attorno a 105 milioni e, secondo quanto comunicato da Mediobanca, il pagamento avverrà con azioni dello stesso istituto, facendo riferimento in parte al piano di buyback in corso, che può continuare fino a un massimo del 3% del capitale. Piazzetta Cuccia ha calcolato che l'acquisizione è accrescitiva in termini di eps (earnings per share) del 2% su una base di 864 milioni calcolati al giugno 2018 (quindi 17,28 milioni). Inoltre il deal permette alla divisione Cib di aumentare del 30% il totale delle commissioni che arrivano dall'investment banking a basso assorbimento di capitale, perchè si fondano sulla consulenza e non sull'attività di finanziamento. E di aumentare dell'8% (sono circa 50 milioni) le commissioni del gruppo, sulla base dei 622 milioni di fees nette riportate a fine giugno 2018. Mma, sede a Parigi e uffici a New York, opera con 40 professionisti. La società è specializzata nei servizi di consulenza per m&a a società di grandi e medie dimensioni e in attività con financial sponsors. Inoltre opera nelle attività di debt e capital advisory e debt restructuring. I partner fondatori, Jean-Marie Messier e Erik Maris continueranno quindi a guidare la società e lavoreranno anche allo sviluppo del corporate e investment banking di Mediobanca grazie a un team composto, fra gli altri, da Christel Delaval, Benjamin Fremaux e Driss Mernissi, partner e azionisti, e da Jean-François Cizain, responsabile del debt restructuring. La banca, guidata dall'ad Alberto Nagel, sta crescendo nell'asset management e nell'investment banking per ora all'estero. Ha acquisito il 69% di Ram in Svizzera, specializzata in intelligenza artificiale, e il 51% a Londra di Cairn Capital. Resta ancora aperto il dossier Italia. (riproduzione riservata)

Nexi in borsa a 9 euro per azione

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

la Repubblica
AFFARI & FINANZA

Il caso

Studi legali, la carica dei nuovi avvocati

Parla Nicola Di Molfetta, direttore Legalcommunity: "Il 21% degli ingressi nel 2018 ha riguardato fusioni e acquisizioni, seguiti da tax (16%) e contenzioso (11%), tendenza confermata quest'anno"

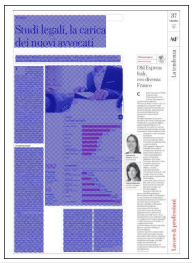
Il peggioramento dello scenario nazionale spinge a una maggior cautela gli studi legali d'affari, che comunque non rinunciano a investire sui nuovi ingressi nelle aree anticicliche e con il maggior potenziale produttivo nei prossimi anni. Secondo un'indagine condotta dall'Osservatorio di Legalcommunity (portale dedicato al mondo dei servizi legali), lo scorso anno il 21% degli ingressi di nuovi soci ha riguardato la practice del corporate m&a, seguita da tax (16%) e litigation (11%). Sulla prima, evidenzia Nicola Di Molfetta, direttore Legalcommunity, «la tendenza si conferma anche in questa prima parte dell'anno. Si tratta, infatti, di una practice trainante perché avere un dipartimento di corporate m&a forte significa poter intercettare mandati e far lavorare anche altri dipartimenti dello studio, considerato che in queste operazioni sono richieste tante competenze diverse». Quest'ultimo è uno dei settori più vivaci per il business degli avvocati d'affari, visto il trend positivo per il mercato italiano dell'm&a con 882 operazioni (+8% rispetto alle 817 del 2017 rileva Kpmg).

Gli investimenti in reclutamenti di nuovi soci e associate stanno inoltre proseguendo anche nell'area tax e litigation. «Due practice anticicliche per eccellenza: a prescindere da come va l'economia, infatti, la gestione della fiscalità è sempre molto richiesta». Così come pure quella relativa al contenzioso, «considerato che la litigiosità tende ad aumentare in fase di crisi». Rispetto a quest'ultimo punto, per Di Molfetta è probabile che in questo campo nel medio periodo continueranno i reclutamenti. In particolare, nelle attività legate al contenzioso più complesso, «in cui l'apporto del professionista resta fondamentale», e che per questo dovrebbero essere in grado di resistere meglio di altri settori all'avanzata delle nuove tecnologie, dall'automazione all'intelligenza artificiale. Anche dopo le ultime notizie relative alla frenata del Pil nell'anno in corso, «non credo che nei prossimi mesi andremo incontro a una stagione di tagli».

Negli anni della crisi, infatti, «molti studi hanno fatto economia, riducendo l'organico. Da quella stagione le strutture sono uscite più snelle e sostenibili in termini di costi». Il mercato dunque non si è fermato in attesa di capire cosa accadrà. «Basti pensare che negli ultimi 15 giorni abbiamo ricevuto la segnalazione di 14 posizioni aperte da parte di nove studi legali, tutte per giovani avvocati». Solo se la fase negativa dovesse protrarsi a lungo, «ci potrebbe essere un rallentamento dell'attività di recruiting per ragioni di prudenza». A calare intanto, secondo una ricerca condotta dal Centro ricerche di Legalcommunity.it, sono le retribuzioni medie dei collaboratori (-8,5% rispetto alla precedente rilevazione di due anni fa). In particolare, il maggior ridimensionamento riguarda praticanti e collaboratori (-18%). Un calo dovuto a diverse ragioni: «Da un lato, la maggior attenzione ai costi interni che porta sempre di più a legare la retribuzione dei collaboratori alla performance. Dall'altro, gli studi stanno rivedendo le griglie retributive perché è sempre più forte l'attenzione al work life balance». Ossia, «si cerca di assecondare le richieste di chi preferisce lavorare meno o in maniera più flessibile, a fronte però di un minor esborso retributivo». Il calo non è invece dovuto a un eccesso di offerta, considerato che la selezione in fase di ingresso resta molto rigida. «Si cerca l'eccellenza. Le caratteristiche più gettonate nei giovani professionisti riguardano in particolare un alto voto di laurea, la durata in corso degli studi, le esperienze all'estero e le lingue parlate». Infine, conclude, «l'università di provenienza: molto considerate sono la Bocconi, la Statale di Milano, la Cattolica, la Luiss e altri atenei forti negli studi giuridici come Bologna e Padova».

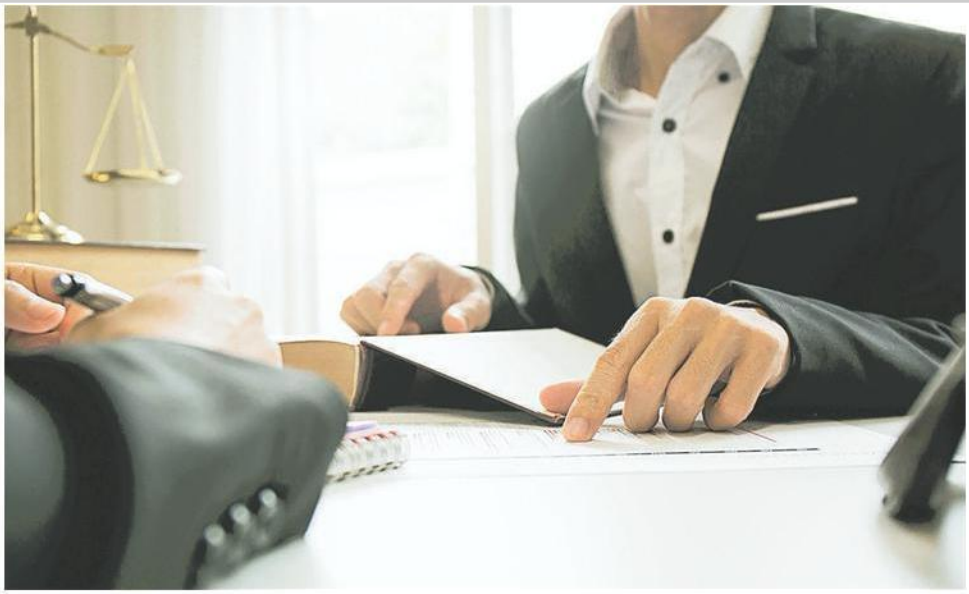
– s.d.p.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



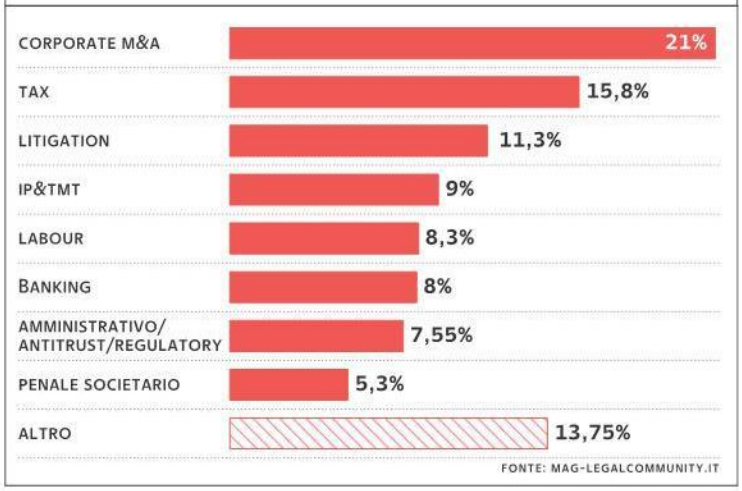
La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

la Repubblica
AFFARI & FINANZA



I numeri

LE CATEGORIE PIÙ RICHIESTE



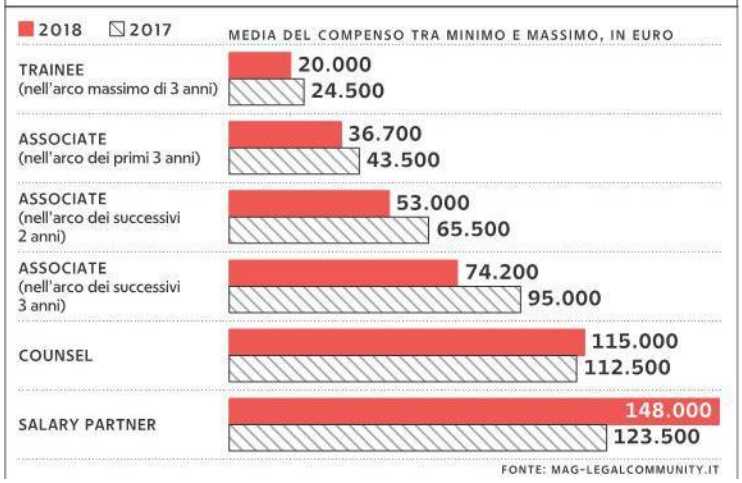
882

OPERAZIONI
Le fusioni e acquisizioni effettuate sul mercato italiano nel 2018

14

POSIZIONI
La richiesta in 15 giorni di 9 studi legali per figure di avvocati junior

LE RETRIBUZIONI



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

diffusione:18730
tiratura:26471

SCORRANO EDUCATIONAL DAL 22 AL 27 MAGGIO

Un tour promozionale per far conoscere la città delle luminarie

PANTALEO ROLLO

● SCORRANO.

«Dai fari costieri alla luce dell'entroterra: Scorrano illuminato», è il titolo del progetto ideato dal Comune di Scorrano e presentato ieri a Palazzo Adorno. Il comune salentino, conosciuto in tutto il mondo per le sue luminarie artistiche, è risultato soggetto proponente e aggiudicatario dell'educational tour nell'ambito del programma operativo regionale Fesr-Fsr 2014-2020, riferito ad iniziative di ospitalità a giornalisti italiani, che si terrà dal 22 al 27 maggio 2019. Ad illustrare l'evento sono intervenuti il sindaco di Scorrano **Guido Stefanelli**, l'assessore comunale al Turismo, alle Politiche giovanili e Centro storico **Adriana Maraschio**, le coordinatrici del progetto Giusi Portaluri, presidente Accademia dei Volenterosi, e **Alessandra Ferramosca**, già "cuoca itinerante salentina", il presidente della Proloco Unpli **Piero Palumbo**.

«Attraverso l'educational si faranno conoscere Scorrano e i numerosi comuni ricadenti nel progetto, sotto una nuova "luce": dalle albe ai tramonti, dagli orizzonti ai fari costieri, fino alla suggestiva luce dei paesaggi e dei centri storici e a quella artificiale - ha spiegato il sindaco - ma ugualmente affascinante, frutto della creatività dei "maestri paratori" di Scorrano».

TEAM Guido Stefanelli e il suo gruppo

L'importante evento è stato progettato e organizzato dall'Accademia dei volenterosi, presieduta da **Giusi Portaluri** e promotrice dell'artigianato salentino con il brand "donna Giusi", che cura l'ambito artistico e socioculturale, e dalla "cuoca itinerante" **Alessandra Ferramosca** per la logistica e l'organizzazione dell'aspetto enogastronomico del tour. Il progetto è patrocinato da Provincia di Lecce, Upi e Anci, in partenariato con Pro loco, il programma Sky Slow Rider e Cucina mancina, Food community piattaforma virtuale per chi mangia differente.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

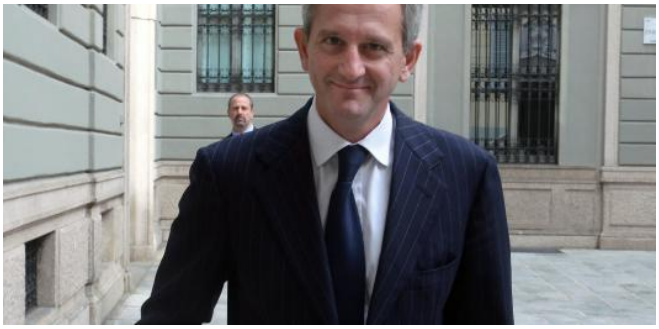
LC WEB

3 articoli

MF ONLINE MILANO FINANZA CNBC

Mediobanca acquisisce Messier Maris & Associés e paga in azioni

LINK: https://www.milanofinanza.it/news/mediobanca-acquisisce-messier-maris-associes-e-paga-in-azioni-201904110828317401



Mediobanca acquisisce Messier Maris & Associés e paga in azioni Come anticipato da milanofinanza.it., Piazzetta Cuccia ha chiuso l'operazione con l'investment bank francese. Fondata da Jean-Marie Messier, ex ceo di Vivendi, è la terza società di advisory dopo Rothschild e Lazard. L'operazione ha un valore accrescitivo dell'eps per il 2% e incide (Equita) per 20 punti base sul Cet1 di Elena Dal Maso Vota 1 Voto Come anticipato questa mattina da milanofinanza.it, Mediobanca ha chiuso l'acquisizione del 66% della boutique di consulenza Messier Maris & Associés, fondata da Jean-Marie Messier, già numero uno di Vivendi , ed Erik Maris, che restano alla guida della banca d'affari. Una prima indiscrezione era stata pubblicata lo scorso settembre da LesEchos, che, da fonti interne, parlava di una valutazione della società francese attorno a 160 milioni di euro. Il 66% dovrebbe quindi essere attorno a 105 milioni di euro e, secondo quanto comunicato da Mediobanca , il pagamento è statostabilito con azioni dello stesso istituto, facendo riferimento in parte al piano di buyback in corso, che può continuare fino a un massimo del 3% del capitale. Piazzetta Cuccia ha calcolato che l'acquisizione è accrescitiva in termini di Eps (earnings per share) del 2% su una base di 864 milioni di euro calcolati al giugno 2018 (quindi 17,28 milioni). Inoltre il deal permette alla divisione Cib di aumentare del 30% il toale delle commissioni che arrivano dall'investment banking a basso assorbimento di capitale, perchè si fondando sulla consulenza e non sull'attività di finanziamento. MMA, sede a Parigi e uffici a New York, si avvale della collaborazione di circa 40 professionisti. La società è specializzata nei servizi di consulenza per l'M&A a società di grandi e medie dimensioni e in attività con financial sponsors, inoltre opera nelle attività di debt e capital advisory e debt restructuring. I partner fondatori, Jean-Marie Messier e Erik Maris continueranno quindi a guidare lasocietà e lavoeranno anche allo sviluppo del Corporate e Investment Banking di Mediobanca grazie ad un team composto, fra gli altri, da Christel Delaval, Benjamin Fremaux e Driss Mernissi, partner e azionisti, e da Jean-François Cizain, responsabile del debt restructuring. La banca, guidata dall'ad Alberto Nagel, sta crescendo nell'asset management e nell'investment banking per ora all'estero. Ha infatti acquisito il 69% di Ram in Svizzera, boutique specializzata in intelligenza artificiale, e il 51% a Londra di Cairn Capital. Resta ancora aperto il dossier Italia, dove le società, secondo Mediobanca , allo stato attuale paiono troppo care (Kairos, per esempio, è ancora in vendita). Secondo Equita Sim, l'operazione permette di aumentare la diversificazione geografica dei ricavi, che già oggi arrivano per il 15% dall'estero (oltre il 50% nel caso del Cib). Il deal comporta un assorbimento patrimoniale di circa 20 punti base con un Cet1 che scende da 14,2% a 14%, un livello alto per unabanca italiana) lasciando la possibilità di attingere all'abbondamente cassa di Piazzetta Cuccia (980 milioni di euro). L'operazione a Parigi prevede prevede la possibilità per la banca di Piazzetta Cuccia di aumentare nei prossimi anni la propria partecipazione in Messier Maris, che è la terza società di advisory con circa 60

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

milioni di advisory fee, dopo Rothschild (circa 200 milioni) e Lazard (120 milioni) e nel 2018 ha seguito operazioni fra cui la vendita, assieme a Goldman Sachs, dei giochi Dobble (Asmodée) per 1,2 miliardi di euro, la vendita del gestore Idinvest e dei suoi 8 miliardi di euro di attività a Eurazeo e ha affiancato lo Stato francese nel passaggio di Areva a Edf. Nell'operazione, secondo legalcommunity.it, Mediobanca è stata affiancata da CastaldiPartners, con un team formato da Enrico Castaldi e Lisa Julien e da Clifford Chance con Alberta Figari e Jacopo Garonna. Messier Maris è stata invece assistita da Cleary Gottlieb con il team francese composto daPierre-Yves Chabert e Jeanne Theuret.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PADOVAOGGI

Un packaging da premio: Molino Rossetto protagonista a "Cibus"

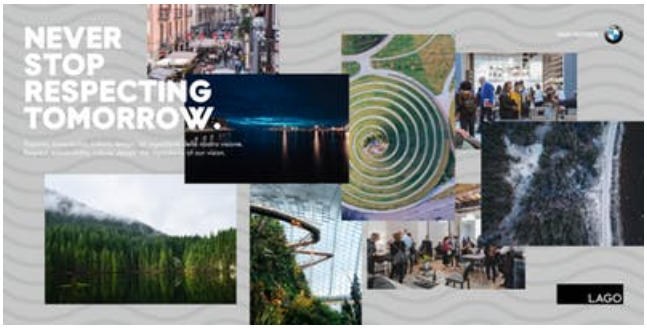
LINK: https://www.padovaoggi.it/cucina/premio-riconoscimento-cibus-miglior-packaging-farina-brik-molino-rossetto-pontelongo-11-aprile-2019.html

Cucina / Pontelongo / Via Indipendenza, 156 Un packaging da premio: Molino Rossetto protagonista a "Cibus" L'azienda di Pontelongo - protagonista del mercato delle farine e preparati speciali - ha ricevuto un riconoscimento per la categoria 'miglior packaging' del Dolcisalati & Consumi Award al Salone Internazionale dell'Alimentazione in corso a Parma Redazione 11 aprile 2019 16:27 Condivisioni I più letti di oggi 1 Degustazioni al Vinitaly: dai vigneti resistenti dei colli Euganei fino al vino bio 2 13 e 14 aprile, ad Abano i sapori di Primavera 3 Un packaging da premio: Molino Rossetto protagonista a "Cibus" Il premio ricevuto da Molino Rossetto Approfondimenti Molino Rossetto lancia le farine in Brik: un nuovo pack sostenibile e riutilizzabile 11 gennaio 2019 Molino Rossetto premiata da Cerif: un passaggio generazionale di successo 4 dicembre 2018 Molino Rossetto premiata come eccellenza del Made in Italy a Save the Brand 2018 29 novembre 2018 Nell'ambito di Cibus Connect, il SaloneInternazionale dell'Alimentazione in corso a Parma, Molino Rossetto - azienda di Pontelongo protagonista del mercato delle farine e preparati speciali - ha ricevuto un riconoscimento per la categoria "miglior packaging" del Dolcisalati & Consumi Award, premio ideato e organizzato dall'omonima rivista specializzata. Il premio Il premio, definito da una giuria di buyer e professionisti del settore, è stato assegnato per la nuova linea Cr Top Farine: la prima e unica nel mercato proposta in brik, con una confezione da 750 g realizzata con carta Fsc, ovvero proveniente da foreste gestite in maniera responsabile, e con chiusura a tappo. Un'innovativa confezione pratica, moderna e riciclabile, dall'alto contenuto di servizio e dalla forte distintività, che consente di utilizzare la farina in modo efficiente e pulito, di richiuderla facilmente e di controllare a colpo d'occhio la scorta a disposizione, grazie all'indicatore con diversi livelli di grammatura posto sul lato della confezione.Chiara Rossetto, amministratrice delegata dell'azienda insieme al fratello Paolo, dichiara: «Siamo molto felici di essere stati premiati per questa linea con cui abbiamo voluto dare uno scossone al nostro segmento che, notoriamente, non offre grandi innovazioni in termini di packaging e di formato. Una proposta che può dare valore all'intero scaffale, come i riconoscimenti che stiamo ricevendo sembrano confermare». Grazie ai Quadrotti alla Curcuma Bio, l'azienda è inoltre tra i protagonisti del Cibus Innovation Corner - Focus Premium, galleria dove vengono esposti i 100 prodotti premium giudicati più innovativi tra quelli presentati in fiera da una giuria di 15 professionisti appartenenti a università, società di ricerche e di consulenza, agenzie pubblicitarie, associazioni di settore. Approfondimenti Molino Rossetto lancia le farine in Brik: un nuovo pack sostenibile e riutilizzabile 11 gennaio 2019 Molino Rossetto premiata da Cerif: un passaggio generazionale di successo 4 dicembre2018 Molino Rossetto premiata come eccellenza del Made in Italy a Save the Brand 2018 29 novembre 2018

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Respectful Talk - Il Rispetto a Tavola

LINK: https://www.eventa.it/eventi/milano/il-rispetto-a-tavola



apr 11 Respectful Talk - Il Rispetto a Tavola gio, 11 apr 2019 - 18:30 alle 22:00 Acquista Biglietti Visualizzazioni ITA: Il concetto di Rispetto in cucina ed a tavola è qualcosa di estremamente attuale al giorno d'oggi. LAGO affronta il tema dedicandovi una serata grazie alla partecipazione di ben 3 ospiti: Philippe Léveillé, executive chef con due stelle Michelin del ristorante Miramonti l'altro; Riccardo Felicetti, CEO del Pastificio Felicetti; Raffaele Boscaini, Direttore Marketing di Cantine Masi. Moderatore della serata Francesca Corradi di FoodCommunity. Casa LAGO in partnership w/ Bmw | Masi | Pastificio Felicetti | FoodCommunity | Miramonti l'altro | Moleskine | Valverde ENG: The concept of Respect in the kitchen and at the table is something extremely current today. LAGO tackles the theme by dedicating an evening to it thanks to the participation of 3 guests: Philippe Léveillé, executive chef with two Michelin stars in the Miramonti l'altro restaurant; Riccardo Felicetti,CEO of Pastificio Felicetti; Raffaele Boscaini, Marketing Director of Cantine Masi. Moderator of the evening will be Francesca Corradi of FoodCommunity. Casa LAGO in partnership w/ Bmw | Masi | Pastificio Felicetti | FoodCommunity | Miramonti l'altro | Moleskine | Valverde Cliccando "Registrati" confermi di aver letto, capito, e accettato la nostra Privacy Policy By clicking "Register" you confirm that you have read, understood, and accept our Privacy Policy https://www.lago.it/event-privacy/ https://www.lago.it/en/event-privacy/

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato